

Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

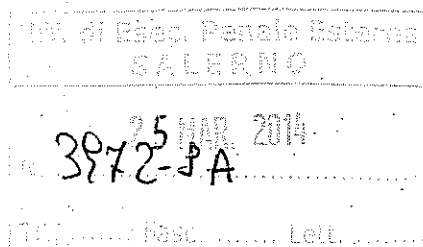
Telefono 0973.605542- Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E AGLI STEREOTIPI





Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973.605542 - Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

L'anno 2014 addì 16 Marzo presso l'Aula Consiliare del Comune di Sapri si sono riuniti per la firma del presente protocollo:

- Piano di Sociale Ambito S9 Comune capofila Sapri
- Asl Salerno Unica
- I.I.S. Leonardo da Vinci di Sapri
- I.C. Santa Croce di Sapri
- I.C. Dante Alighieri di Sapri
- CRI Comitato Locale di Sapri
- Comitato Se non ora quando di Sapri
- Associazione Effetto donna di Roccagloriosa
- Coop. sociale Venti di Mare, con sede legale in Camerota
- Associazione culturale Voci in movimento, con sede legale in Sapri
- U.E.P.E. (Ministero di Giustizia) di Salerno

Premesso che

- la violenza contro le donne è presente in tutti i paesi, indipendentemente da fattori sociali, economici e culturali e la causa principale è data dalla discriminazione che nega pari diritti a uomini e donne;
- la violenza di genere si coniuga in: violenza fisica (maltrattamenti), sessuale (molestie, stupri, sfruttamento), economica (negazione dell'accesso alle risorse economiche della famiglia, anche se prodotte dalla donna), psicologica (violazione del sé);
- i dati su "La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia", secondo l'indagine Istat 2007, ci dicono che oltre 14 milioni di donne italiane sono state oggetto di violenza fisica, sessuale o psicologica nella loro vita. La maggior parte di queste violenze arrivano dal partner (come il 69,7% degli stupri) e la grandissima maggioranza (oltre il 90%) non è mai stata denunciata. Solo nel 24,8% dei casi la violenza è stata ad opera di uno sconosciuto, mentre si abbassa l'età media delle vittime: ben un milione e 400mila (il 6,6% del totale) ha subito uno stupro prima dei 16 anni. Dai dati raccolti emerge che sono 6.743.000 le donne vittime di violenza fisica o sessuale (il 31,9%), 5 milioni di violenze sessuali (23,7%), 3.961.000 di violenze fisiche (18,8%). Ben 6.092.000 donne hanno subito solo violenza psicologica dal partner attuale (36,9% delle donne che vivono al momento in coppia). Un milione e centomila hanno subito 'stalking', cioè comportamenti persecutori. Solo negli ultimi 12 mesi, il numero delle donne vittime di violenza ammonta a 1.150.000 (5,4%). Nel 2006 si sono registrati 74mila tra tentativi e stupri veri e propri. Di questi il 69,7% da partner o ex-partner. Molto diffusi infatti i soprusi tra le mura domestiche. Questi però spesso non vengono percepiti come tali. Solo il 18,2% è consapevole che quello che ha subito è un reato, mentre il 44% lo giudica semplicemente 'qualcosa di sbagliato' e ben il 36% solo qualcosa che è accaduto. I dati confermano che, nella fascia di età 16-50 anni, le donne muoiono più per violenza che per malattia o incidenti stradali;



Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973.605542- Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

- sempre più frequenti appaiono quelle forme di violenza e maltrattamenti che si consumano all'interno dell'ambito familiare e che spesso vengono mascherate da presunti quanto improbabili "incidenti domestici";
- la violenza contro le donne deve essere nominata e riconosciuta perché possa essere svelata e affrontata, anche attraverso la costruzione di reti di relazioni in grado di sostenere concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza;
- conoscere e sapere come operare in un contesto relazionale caratterizzato dalla violenza è il primo passo per riconoscere che la violenza verso le donne è un problema sociale;
- a livello nazionale e degli enti territoriali si stanno sviluppando numerose iniziative per la costituzione delle reti tra gli operatori che si occupano della violenza di genere, al fine di ottimizzare gli interventi e costituire un valido supporto per le vittime, nonché validi processi di sensibilizzazione, prevenzione ed educazione volti alla trasformazione degli stereotipi culturali e agli atteggiamenti di genere, nonché alla diffusione di una cultura di valorizzazione delle differenze.

Considerato che

- il Piano Sociale Ambito S9, ritenendo il problema di enorme importanza per il suo territorio, intende attuare la cooperazione e il coordinamento tra tutti gli attori coinvolti, sostenendo la metodologia di progettazione partecipata che coinvolga enti pubblici e organizzazioni di volontariato e del privato sociale per sviluppare una politica integrata che investa i differenti livelli e ambiti, considerando tutti gli aspetti che riguardano la violenza, dalla prevenzione alle azioni di contrasto fino alla protezione delle vittime;
- gli interventi da avviare dovranno valorizzare le azioni già promosse dalle realtà che a vario titolo si occupano del problema della violenza e realizzare momenti di confronto fra le stesse realtà per la condivisione degli obiettivi e delle linee di azione;
- a tal fine si è evidenziata la necessità di definire le modalità collaborative per un Piano di Azione d'Ambito contro la violenza attraverso uno specifico protocollo d'intesa che coerentemente con le finalità proprie di ogni soggetto, costituisca il tavolo interistituzionale per realizzare interventi di formazione sia comune che sulle specifiche aree tematiche, raccordare e costituire reti fra i diversi soggetti che operano per combattere la violenza alle donne, sia in ambito pubblico che privato, sviluppando procedure e protocolli operativi di intervento che permettano azioni efficaci ed integrate;
- tale Piano prevede la costituzione di un Tavolo denominato "Rete Territoriale", ove nel confronto tra tutti i componenti si dia risposta alla necessità di:
 - prevedere una particolare attenzione al primo contatto con la donna vittima di violenza o maltrattamento, vissuti spesso per molti anni nel segreto e nel silenzio dando risposta ai suoi bisogni di ascolto, accoglienza, empatia, sostegno nello svelamento del maltrattamento;
 - definire le modalità di raccolta dei Dati e di periodici confronti;

Comuni dell'Ambito territoriale S9

Alfano - Camerota - Casalezzo Spartano - Caselle in Pittari - Celle di Bulgheria - Centola - Ispani - Morigerati - Roccagloriosa -
Rofrano - Santa Marina - San Giovanni a Piro - Sapri - Torraca - Torre Orsaia - Tortorella - Vibonati



Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -
Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973.605542 - Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -
info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

- confrontare le rispettive modalità operative per ottimizzare le risposte;
- mettere a conoscenza di tutti gli operatori del Protocollo la rete a supporto delle donne per poter indirizzarle con competenza ai diversi servizi, per avviare adeguate ed efficaci risposte;
- favorire la costituzione di case rifugio e centri antiviolenza nell'Ambito territoriale S9/Distretto Sanitario 71.

VISTA la l.r. n. 2 del 11 febbraio 2011 *"Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere"*.
VISTI gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 della l.r. n. 22 del 21 luglio 2012 *"Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere"* ... (omissis).
VISTA la Legge regionale della Campania n. 11/2007 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328."*
VISTA la Legge 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*.

Le parti convengono quanto segue

Art.1 – Finalità

Il presente Protocollo intende realizzare un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari al fine di costruire una rete locale per monitorare e analizzare il fenomeno della violenza per realizzare un sistema concertato di strumenti e metodologie atte a prevenire il fenomeno della violenza di genere e a sostenere le donne vittime di violenza.

A tale scopo i soggetti firmatari costituiscono la "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E AGLI STEREOTIPI".

Art.2 – Attività previste

Il tavolo sarà chiamato a sviluppare un "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E AGLI STEREOTIPI" sul territorio dell'ambito S9, attraverso l'articolazione delle seguenti aree di lavoro:

A) Conoscenza e monitoraggio del fenomeno

- raccolta, studio e analisi dei dati territoriali.

B) Informazione e sensibilizzazione

- promozione di campagne informative anche con l'utilizzo di materiali di campagne istituzionali nazionali e del Numero Verde nazionale 1522;

- promozione di momenti di confronto, aggiornamento e formazione per gli operatori della rete e degli attori comunque coinvolti nella prevenzione e contrasto al fenomeno con la creazione di sinergie con le istituzioni regionali e centrali preposte, anche con il ricorso a fondi dedicati;

- interventi di sensibilizzazione e prevenzione presso le scuole di ogni ordine e grado.

C) Applicazione delle misure di contrasto alla violenza

Comuni dell'Ambito territoriale S9

Alfano – Camerota - Casaleto Spartano - Caselle in Pittari - Celle di Bulgheria – Centola – Ispani – Morigerati – Roccagloriosa –
Rofrano - Santa Marina - San Giovanni a Piro – Sapri - Torraca - Torre Orsaia – Tortorella – Vibonati



Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973.605542 - Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

- creazione della rete territoriale di presa in carico e interventi;
- creazione di protocolli operativi tra i partner della rete che ripercorrano le buone prassi in tema di contrasto alla violenza di genere;
- potenziamento dei servizi anche mediante lo sviluppo di ipotesi progettuali specifiche per il reperimento di fondi regionali, nazionali e comunitari;
- adesione a iniziative di sperimentazione e progetti pilota a livello nazionale.

D) Valorizzazione degli interventi promossi e potenziamento delle capacità di intervento sul tema attraverso lo sviluppo di proposte progettuali a valere su linee di finanziamento regionali, nazionali e comunitari;

E) Ogni altra attività di prevenzione e contrasto del fenomeno che i sottoscrittori riterranno opportuno avviare nella propria sfera di competenza per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo.

Art.3 – Parti aderenti e relative attività

Nei limiti delle risorse a disposizione e della propria autonomia organizzativa, le parti aderenti, in attuazione delle procedure stabilite dal presente Protocollo, si impegnano a:

Il Piano Sociale Ambito S9 s'impegna a:

Sostenere organizzativamente l'attività della Rete Territoriale di contrasto alle violenze di genere e per la lotta agli stereotipi, coordinandone i lavori e garantendo le risorse strutturali idonee al suo funzionamento. Il Piano Sociale S9, inoltre, garantisce il coinvolgimento della Rete Territoriale nella programmazione concertata e nella progettazione negoziata di ambito. Altresì, l'Ambito S9 s'impegna a coinvolgere la Rete Territoriale di contrasto alle violenze di genere e per la lotta agli stereotipi sulle azioni di *found racing*. Infine mette a disposizione della Rete Territoriale gli strumenti di monitoraggio e di valutazione, considerando la stessa soggetto attivo nell'azione di analisi del bisogno e conoscenza del contesto territoriale

L'Asl Salerno s'impegna a:

- ✓ Favorire un'opera di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica sulla realtà della violenza di genere e dello Stalking allo scopo di coinvolgere tutte le istituzioni presenti sul territorio per un'adeguata accoglienza delle vittime, al fine di indurre una minore tolleranza nei confronti di questo tipo di sopruso, un atteggiamento protettivo nei confronti delle vittime ed una maggiore propensione alle azioni per limitare la diffusione e le conseguenze della violenza organizzando corsi di aggiornamento per tutto il personale dei servizi di assistenza sociale, sanitaria e parasanitaria, eventualmente avvalendosi anche di formatori provenienti da altre realtà istituzionali (sanitarie, giudiziarie, sociali).
- ✓ Creare una unità di operatori (medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali) formati in grado di raccogliere le richieste di ascolto e le prime segnalazioni, di accogliere le vittime di violenza di genere e Stalking, utilizzando procedure d'intervento standardizzate per la valutazione della

Comuni dell'Ambito territoriale S9

Alfano – Camerota – Casaleto Spartano – Caselle in Pittari – Celle di Bulgheria – Centola – Ispani – Morigerati – Roccagloriosa –
Rofrano – Santa Marina – San Giovanni a Piro – Sapri – Torraca – Torre Orsaia – Tortorella – Vibonati



Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973.605542 - Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

depressione e della pericolosità ed in stretto collegamento con la rete territoriale e con le realtà più avanzate in questo settore

Le Forze dell'ordine s'impegnano a:

- ✓ Partecipare attivamente alla Rete Territoriale fornendo il contributo di conoscenza del fenomeno, sostenendo e partecipando alle azioni di prevenzione nelle scuole e partecipando ai percorsi di formazione programmati.

L'Associazione *Effetto Donna*, con sede legale a Roccagloriosa, attraverso la presenza di un avvocato in sede, s'impegna a:

- ✓ Svolgere un servizio di consulenza legale per le donne che avranno bisogno di consigli in materia di tutela dei propri diritti, nonché di un'assistenza in campo giudiziario. L'Associazione, inoltre, s'impegna a partecipare alla costruzione di campagne di sensibilizzazione e di informazione sulle tematiche riguardanti la violenza di genere e le forme di tutela esistenti, tramite organizzazione di giornate a tema, incontri con le scuole e la cittadinanza, conferenze e ogni altra iniziativa che possa comunque favorire la conoscenza della tematica e il superamento dei preconcetti.

L'Associazione *Voci in movimento* si impegna a:

- ✓ Promuovere come soggetto promotore o come partner attività di prevenzione culturale del fenomeno, attraverso momenti di riflessione a tema legati all'organizzazione del festival di street-art "Oltre il muro", ed attraverso manifestazioni culturali come cineforum e dibattiti pubblici.

La Società Cooperativa Sociale *Venti di mare*, si impegna ad:

- ✓ Apportare un valido contributo nell'area della ricerca-azione, della progettazione, della gestione di servizi intermedi. Inoltre, si impegna a sostenere le attività formative e di integrazione attraverso la sperimentazione dei laboratori rappresentativi dei tre livelli di intervento programmati dal Tavolo permanente: Il Numero Verde e la presa in carico; il case management: la rete territoriale; i protocolli operativi per la prevenzione.

Il Comitato Locale CRI di Sapri si impegna a:

- ✓ Sostenere le prese incarico attivate con l'erogazione di supporti alimentari e la disponibilità ad eventuali trasferimenti in situazioni di forte emergenza. Inoltre, il Comitato CRI si rende disponibile per il supporto ai servizi programmati, con propria attività di volontariato.

Il Comitato territoriale Se non ora quando di Sapri si impegna a:

Comuni dell'Ambito territoriale S9

Alfano - Camerota - Casalezzo Spartano - Caselle in Pittari - Celle di Bulgheria - Centola - Ispani - Morigerati - Roccagloriosa -
Rofrano - Santa Marina - San Giovanni a Piro - Sapri - Torraca - Torre Orsaia - Tortorella - Vibonati



Piano Sociale di Zona Distretto S9



- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973.605542- Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it

- ✓ Garantire l'attività di sensibilizzazione territoriale, la promozione culturale e il coinvolgimento della rete nelle attività. Inoltre, il Comitato Se non ora quando si rende disponibile per il supporto ai servizi programmati, con propria attività di volontariato.

Le Istituzioni scolastiche s'impegnano a:

- ✓ Promuovere e collaborare alla realizzazione dei percorsi formativi ed educativi all'interno delle strutture scolastiche e non, sviluppando interventi sulle tematiche della prevenzione sia delle violenze e differenze di genere sia sui fenomeni di bullismo, favorendo la partecipazione degli alunni, degli insegnanti e dei genitori.

Art.4 – Modalità di sottoscrizione e verifica

1. Il presente Protocollo d'intesa è aperto all'adesione di tutti gli enti, organizzazioni e associazioni, che ne condividano gli obiettivi e che siano in grado di apportare un valore aggiunto rispetto ai temi e alle attività proprie del tavolo. Le adesioni, così come i recessi, si attuano mediante formale richiesta inoltrata al Piano di zona S9.

Art.5 - Durata

Il presente protocollo ha la durata di un anno a decorrere dalla sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato salva manifestazione contraria dei singoli sottoscrittori.

Art.6 - Rappresentanza

La rappresentanza esterna è assunta, di volta in volta, dall'organizzazione, ente o associazione delegata a tale scopo dal Tavolo.

Art.7 – Segreteria organizzativa

La funzione di segreteria organizzativa è assunta dall'Ufficio di Piano S9, anche con il supporto degli enti e organizzazioni sottoscrittori, in relazione alla specificità di ciascuno di essi.

Art.8 – Monitoraggio e valutazione dell'intervento

Ciascun incontro del Tavolo si concluderà con la formulazione di obiettivi di breve e medio periodo e di conseguenti attività concrete da sviluppare. L'attività di monitoraggio sarà effettuata all'avvio di ciascun incontro, con riferimento agli impegni definiti nel corso dell'incontro precedente.

Semestralmente sarà redatta, a cura della segreteria organizzativa, una relazione sulle attività svolte, con un'analisi degli obiettivi raggiunti, delle attività realizzate in funzione degli obiettivi ancora da raggiungere, delle pratiche sperimentate e delle difficoltà incontrate.

La relazione sarà oggetto di discussione all'interno del tavolo per ri-orientare gli obiettivi e affrontare le difficoltà.

Art.9 – Copertura finanziaria

Comuni dell'Ambito territoriale S9

Alfano – Camerota - Casaletto Spartano - Caselle in Pittari - Celle di Bulgheria – Centola – Ispani – Morigerati – Roccagloriosa –
Rofrano - Santa Marina - San Giovanni a Piro – Sapri - Torraca - Torre Orsaia – Tortorella – Vibonati



Piano Sociale di Zona Distretto S9

- Comune Capofila Sapri -

Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973.605542- Fax 0973.605541

www.pianosociales9.it * e-mail: ufficiodipiano@pianosociales9.it -

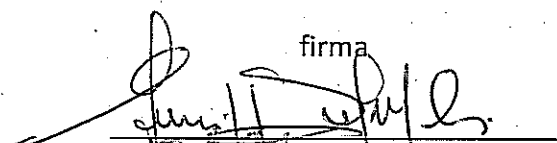
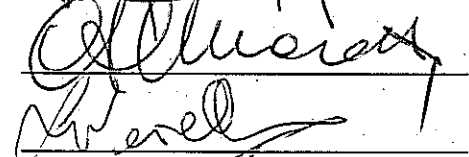
info@pianosociales9.it - pianosociales9@pec.it



Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dei sottoscrittori, salvo diversa disposizione assunta dai singoli nell'esercizio della propria autonomia decisionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

firma




Anne Marie Felice Nino (EFFETTO DONNA)

Antonio Di Lieto VOCI IN MOVIMENTO

Angelo Amabile S.R.L.

Michele Vito (Coop. Verde di Sapri)

M. C. Megaliti

U. B. P. D. Salerno

Angelo e Spennale

